

## III COMMISSIONE PERMANENTE

### (Affari esteri e comunitari)

#### S O M M A R I O

##### SEDE CONSULTIVA:

Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2017. Doc. LVII, n. 5-bis, Allegato I e Annesso (Parere alla V Commissione) ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	258
---	-----

##### SEDE REFERENTE:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo alla protezione dell'ambiente marino e costiero di una zona del Mare Mediterraneo (Accordo RAMOGE), tra Italia, Francia e Principato di Monaco, fatto a Monaco il 10 maggio 1976 ed emendato a Monaco il 27 novembre 2003. C. 4475 Governo ( <i>Seguito dell'esame e conclusione</i> ) .....	259
---	-----

##### SEDE LEGISLATIVA:

Istituzione della Giornata nazionale degli italiani nel mondo. C. 3831 La Marca ed altri e abbinata C. 4325 Caruso ed altri ( <i>Discussione e rinvio – Adozione di un testo base</i> ) ...	260
ALLEGATO 1 ( <i>Testo integrale della Relazione introduttiva del deputato Fedi</i> ) .....	263

##### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Sulla missione svolta a New York in occasione della 72 <sup>ma</sup> Sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (19-22 settembre 2017) .....	261
ALLEGATO 2 ( <i>Comunicazioni del Presidente</i> ) .....	264
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	262

#### SEDE CONSULTIVA

*Martedì 3 ottobre 2017. — Presidenza del presidente Fabrizio CICCHITTO. — Interviene il sottosegretario agli affari esteri e alla cooperazione internazionale, Benedetto Della Vedova.*

#### La seduta comincia alle 14.20.

**Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2017.**

**Doc. LVII, n. 5-bis, Allegato I e Annesso.**  
(Parere alla V Commissione).

*(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 28 settembre scorso.

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta il relatore, onorevole Causi, ha illustrato le parti del Documento di competenza della Commissione e ha presentato una proposta di parere favorevole. Nella stessa seduta la Commissione ha accolto la richiesta di rinvio dell'esame del Documento, avanzata dal gruppo del MoVimento 5 Stelle, al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione, anche in riferimento ai testi allegati. Segnala, infine, che il provvedimento è calendarizzato in Aula a partire da mercoledì 4 ottobre e che dunque la Commissione è tenuta ad esprimersi entro la presente seduta. Dà quindi conto delle sostituzioni.

Marco CAUSI (PD), *relatore*, con riferimento alle questioni emerse nella scorsa seduta, segnala che nell'Allegato I alla

Nota di aggiornamento del DEF, il quale contiene le relazioni programmatiche delle spese pluriennali dei vari Ministeri, non sono presenti schede relative al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e questo perché, anche alla luce delle novità introdotte della legge n. 196 del 2012, il MAECI non figura tra le stazioni appaltanti. A tale proposito sottolinea che neanche le spese per investimenti del MAECI, come nel caso di oneri per la ristrutturazione delle sedi diplomatiche, sono riportate nel testo per l'annualità di interesse. Avendo chiarito questo punto, rinnova la proposta di parere favorevole formulata nella seduta del 28 settembre.

Maria Edera SPADONI (M5S), ringraziando per il maggior tempo concesso ai fini dell'istruttoria sul approfondimento, alla luce di quanto conferma il relatore ritiene poco utile che la Commissione esprima un parere sul Documento in titolo. Auspica, infine, che i temi della cooperazione pubblica allo sviluppo non cessino di costituire oggetto della programmazione economica e finanziaria del Governo, in coerenza con il dettato della legge n. 125 del 2014 e con il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2016-2018, su cui la Commissione si è già espressa.

Marco CAUSI (PD), *relatore*, esprime piena condivisione rispetto all'auspicio della collega Spadoni e, a tal fine, ricorda che il rilevante aumento delle spese per la cooperazione allo sviluppo è stato messo in evidenza nel corso dell'esame congiunto dei disegni di legge recanti il Rendiconto generale dello Stato per il 2016 e l'assestamento del bilancio dello Stato e delle Amministrazioni autonome per il 2017.

La Commissione approva, quindi, la proposta di parere favorevole, già formulata dal relatore nella precedente seduta.

**La seduta termina alle 14.25.**

#### SEDE REFERENTE

*Martedì 3 ottobre 2017. — Presidenza del presidente Fabrizio CICCHITTO. — Interviene il sottosegretario agli affari esteri e alla cooperazione internazionale, Benedetto Della Vedova.*

**La seduta comincia alle 14.25.**

**Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo alla protezione dell'ambiente marino e costiero di una zona del Mare Mediterraneo (Accordo RAMOGE), tra Italia, Francia e Principato di Monaco, fatto a Monaco il 10 maggio 1976 ed emendato a Monaco il 27 novembre 2003.**

**C. 4475 Governo.**

*(Seguito dell'esame e conclusione).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 13 luglio scorso.

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, avverte che sono pervenuti i pareri favorevoli delle Commissioni Affari costituzionali, Bilancio, Ambiente, Agricoltura e che la Commissione per le questioni regionali ha comunicato di non esprimere parere.

Dà, quindi, conto delle sostituzioni.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di conferire il mandato al relatore, onorevole Gianni Farina, di riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

**La seduta termina alle 14.30.**

**SEDE LEGISLATIVA**

Martedì 3 ottobre 2017. — Presidenza del presidente Fabrizio CICCHITTO. — Interviene il sottosegretario agli affari esteri e alla cooperazione internazionale, Benedetto Della Vedova.

**La seduta comincia alle 14.30.**

**Istituzione della Giornata nazionale degli italiani nel mondo.**

**C. 3831 La Marca ed altri e abbinata C. 4325 Caruso ed altri.**

*(Discussione e rinvio – Adozione di un testo base).*

La Commissione inizia la discussione dei provvedimenti in oggetto.

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del Regolamento, la pubblicità delle sedute per la discussione in sede legislativa è assicurata, oltre che con il resoconto sommario e stenografico, anche tramite la trasmissione attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso. Ricorda, altresì, che la Commissione, nelle sedute del 15 marzo, 22 marzo e 3 maggio 2017, ha esaminato i provvedimenti in titolo in sede referente. Nella seduta del 15 marzo 2017, su proposta del relatore, onorevole Marco Fedi, l'atto C. 3831 La Marca ed altri è stato adottato dalla Commissione come testo base per il seguito dell'esame in sede referente. Nella successiva seduta del 22 marzo, a seguito dell'approvazione di un emendamento presentato dallo stesso relatore, la Commissione ha adottato un nuovo testo su cui le Commissioni Affari costituzionali, Bilancio, Cultura e Attività produttive si sono espresse in termini favorevoli.

Ricorda che, quindi, è stato richiesto, in presenza dei necessari presupposti, il trasferimento dei provvedimenti alla sede legislativa. Infine, segnala che l'assegnazione alla Commissione in sede legislativa è stata deliberata dall'Assemblea nella seduta del 13 settembre scorso.

Marco FEDI (PD), *relatore*, rinviando alla relazione illustrativa svolta il 15 marzo di quest'anno sulle abbinata proposte di legge in titolo, chiede al presidente di autorizzare la pubblicazione della sua relazione in allegato al resoconto (*vedi allegato 1*).

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, acconsente alla richiesta del collega Fedi.

Marco FEDI (PD), *relatore*, ricorda che nel corso dell'iter in sede referente è stato approvato un emendamento che modifica la data della celebrazione, lasciando inalterato il resto del testo. Esprime l'auspicio che l'esame del provvedimento si possa chiudere in tempi brevi affinché esso possa essere approvato dal Senato in tempi altrettanto rapidi. Propone, infine di adottare come testo base per il seguito dell'esame in sede legislativa il nuovo testo della proposta di legge C. 3831 La Marca, come risultante dalle proposte emendative approvate nel corso dell'esame in sede referente.

Il sottosegretario Benedetto DELLA VEDOVA si associa alla relazione illustrata dal relatore.

La Commissione delibera, quindi, di adottare come testo base per il seguito dell'esame in sede legislativa il nuovo testo della proposta di legge C. 3831 La Marca ed altri, come risultante dalle proposte emendative approvate nel corso dell'esame in sede referente.

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, dichiara conclusa la discussione sulle linee generali.

Propone, quindi, di fissare il termine per la presentazione degli emendamenti per giovedì 5 ottobre prossimo, alle ore 16.

La Commissione concorda.

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.35.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

*Martedì 3 ottobre 2017. — Presidenza del presidente Fabrizio CICCHITTO.*

**La seduta comincia alle 14.35.**

**Sulla missione svolta a New York in occasione della 72<sup>ma</sup> Sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (19-22 settembre 2017).**

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, rinviando alla relazione sugli esiti della missione, allegata al resoconto odierno (*vedi allegato 2*), evidenzia che la delegazione bicamerale in missione a New York, a margine dei lavori dell'Assemblea Generale, ha avuto incontri bilaterali con il Ministro degli esteri tunisino, Khemaies Jhinaoui, con il Vice Ministro degli esteri iraniano, Majid Takhravanchi, con l'Inviato Speciale del Segretario generale dell'ONU per la Libia, Ghassan Salamé, con rappresentanti del Congresso degli Stati Uniti e del *think tank* Soufan Group. Segnala, infine, che l'onorevole Palazzotto ha anche incontrato, a titolo personale, il Ministro degli esteri della Autorità Nazionale Palestinese, Riad Malki.

Erasmus PALAZZOTTO (SI-SEL-POS), nel ringraziare il collega Gianluca Pini per aver partecipato alla missione e avere rafforzato la rappresentanza della Commissione nel contesto della delegazione bicamerale, precisa che all'incontro con il Ministro degli esteri della Autorità Nazionale Palestinese ha preso parte tutta la delegazione parlamentare e che la sua partecipazione a tale impegno non può quindi essere considerato a titolo personale. Esprime, in generale, profonda preoccupazione per il tenore degli interventi dei Capi di Stato e di Governo dei maggiori Paesi del mondo svolti all'Assemblea Generale e da lui seguiti con particolare attenzione nei primi tre giorni di missione: tali interventi hanno evidenziato una limitata capacità d'analisi e un approccio particolaristico, dettato per lo più da interessi nazionali, e ciò a fronte di sfide globali che richiederebbero da parte dei leader mondiali maggiore visione e lungimiranza. Ritiene che questo giudizio si attagli in particolare al primo intervento davanti al consesso onusiano del Presidente francese Macron, che, pur ricorrendo ad un linguaggio consono alla nostra cultura giuridica e politica a paragone della terminologia usata dal Presidente Trump, non ha mai parlato di Europa e ha fatto riferimento al continente africano solo come evidente interlocutore per gli interessi nazionali francesi. Esprime, invece, grande apprezzamento per gli incontri bilaterali svolti dalla delegazione, che hanno interessato tutte le più importanti questioni aperte, dalla Palestina all'Iran. In particolare, dichiara di aver apprezzato l'incontro con il nuovo Rappresentante Speciale e capo della missione delle Nazioni Unite di sostegno alla Libia, Salamé, che giudica il primo interlocutore in tale ruolo davvero consapevole circa la situazione sul campo, sia sul piano politico sia sul piano pratico, soprattutto rispetto alla necessità di privilegiare un coordinamento unitario all'interno delle sedi multilaterali nella gestione della crisi.

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, apprezzando l'intervento del collega Palazzotto, coglie l'opportunità di questa seduta per preannunciare lo svolgimento entro la fine della legislatura, e in analogia con quanto avvenuto ad avvio della stessa, di un dibattito a tutto campo sulla situazione globale internazionale anche in riferimento alle questioni cui ha fatto accenno il vicepresidente Palazzotto.

La Commissione prende atto.

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, dichiara concluse le comunicazioni in titolo.

**La seduta termina alle 14.40.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.40 alle 14.55.

## ALLEGATO 1

**Istituzione della Giornata nazionale degli italiani nel mondo (C. 3831  
La Marca e abb.).**

**TESTO INTEGRALE DELLA RELAZIONE  
INTRODUTTIVA DEL DEPUTATO FEDI**

Onorevole Presidente, Colleghi deputati, rinvio alla relazione illustrativa da me svolta il 15 marzo di quest'anno sulle abbinare proposte di legge in titolo, entrambe finalizzate alla istituzione di una ricorrenza che rappresenti, divulghi e valorizzi le esperienze, le attività e il contributo sociale apportato dai cittadini italiani all'estero nel campo della cultura e della lingua italiane, della ricerca scientifica, dell'imprenditoria e delle professionalità nonché della solidarietà internazionale.

Ricordo che nel corso dell'*iter* in sede referente ho presentato un emendamento, approvato dalla Commissione, che rispondeva all'esigenza di individuare una data alternativa al 12 ottobre per la ricorrenza della giornata degli italiani nel mondo, attese le difformi sensibilità sulla figura storica di Cristoforo Colombo e il rischio di vedere passare in secondo piano la questione che è al centro delle proposte di legge, ovvero il tema delle migrazioni. Ogni anno infatti – e il 2017 non ha fatto eccezione – le celebrazioni di *Columbus Day* si accompagnano a forti proteste, soprattutto nelle comunità dei nativi d'A-

merica. Nell'anno in corso ha fatto notizia la decisione del consiglio comunale di Los Angeles di cancellare la consueta parata sostituendola con « la parata di indigeni, aborigeni e popoli nativi ».

La data prescelta del 31 gennaio era stata individuata con riferimento al primo provvedimento approvato in Italia, nel 1901, in tema di emigrazione con cui, tra l'altro, si radicava la competenza presso il Ministero degli affari esteri e si istituiva un Commissariato generale incaricato di affrontare le problematiche dei connazionali nel mondo in un'ottica di tutela del migrante.

Concludo la mia esposizione esprimendo soddisfazione per l'unanimità di consensi registrata tra tutti i gruppi presenti in questa Commissione e da parte del Governo circa l'opportunità del trasferimento alla sede legislativa. Auspico che la Commissione voglia procedere celermente in questo esame, anche al fine di consentire al Senato di esaminare il provvedimento con pari sollecitudine e conseguire così un significativo risultato entro la legislatura in corso.

## ALLEGATO 2

**Sulla missione svolta a New York in occasione della 72<sup>ma</sup> Sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (19-22 settembre 2017).****COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

L'on. Erasmo Palazzotto, vicepresidente della III Commissione, ha preso parte – su invito del Ministro degli Affari e della cooperazione internazionale e in rappresentanza della Camera dei deputati – alla settimana inaugurale della 72<sup>ma</sup> Sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, svoltasi a New York dal 18 al 22 settembre 2017. Della delegazione della Camera dei deputati erano parte anche il presidente Fabrizio Cicchitto e il vicepresidente Andrea Manciulli che hanno annullato la propria partecipazione alla missione per intervenuti impedimenti di carattere istituzionale.

Per il Senato della Repubblica la delegazione presente su invito del Ministro era composta dal Presidente della 3<sup>a</sup> Commissione, senatore Pier Ferdinando Casini e dal senatore Gian Carlo Sangalli, capogruppo del PD nella stessa Commissione. All'agenda bilaterali di incontri della delegazione ha preso anche parte l'on. Gianluca Pini.

La delegazione è stata prioritariamente impegnata sul versante della partecipazione dei lavori della Sessione ordinaria, segnati quest'anno dall'*escalation* della crisi nord-coreana e dagli interventi di due nuovi leader mondiali: il nuovo presidente degli Stati Uniti, Donald Trump ed il nuovo presidente francese, Emmanuel Macron.

La delegazione ha avuto alcuni significativi incontri bilaterali con il viceministro degli Affari esteri della Repubblica islamica dell'Iran, Majid Takht-Ravanchi, con il ministro degli Affari esteri della Palestina, Riad Malki, con il nuovo Rappresentante speciale per la Libia del Segretario generale delle Nazioni Unite, Ghas-

san Salamé e con il ministro degli Affari esteri tunisino, Khemaies Jhinaoui nonché con rappresentanti del *Soufan Group*, istituto di ricerche con sede a New York, specializzato nei problemi della lotta al terrorismo internazionale.

L'incontro con il viceministro degli Affari esteri iraniano si è svolto nel quadro delle forti reazioni suscitate dall'intervento del Presidente degli Stati Uniti all'apertura della Sessione, assai critico nei riguardi dell'*Iran Deal*, sottoscritto dalla precedente Amministrazione statunitense.

L'esponente iraniano ha richiamato gli storici legami di collaborazione tra Teheran e Roma ma ha richiamato al tempo stesso le difficoltà riscontrate nell'import-export tra i due Paesi a seguito dell'adozione delle sanzioni USA che incidono pesantemente sullo svolgimento delle operazioni commerciali.

Dopo avere qualificato come «fondamentalmente contraddittorio» il discorso del presidente Trump in Assemblea generale, ha ribadito la netta contrarietà iraniana ad una riapertura dei negoziati sul nucleare, che ha natura multilaterale e non riguarda soltanto le relazioni tra Iran e Stati Uniti.

Il presidente Casini ha rassicurato l'interlocutore iraniano circa la coesione dei partner europei nel sostegno assunto dall'Alta Rappresentante Mogherini ed in esito ai quesiti formulati dall'onorevole Palazzotto sulla posizione di Teheran sugli sviluppi della crisi siriana, l'esponente iraniano ha richiamato le decisioni assunte nel vertice russo-turco-iraniano sulla Siria.

Il Rappresentante Speciale dell'ONU per la Libia, Salamé, ha illustrato alla delegazione parlamentare gli aspetti salienti del piano d'azione presentato in occasione dell'evento di alto livello a margine della Sessione ordinaria dell'Assemblea generale. L'obiettivo è quello di scongiurare ogni rischio di ulteriore frammentazione del quadro libico avviando un processo di redazione degli emendamenti da apportare all'Accordo di Skhirat.

Salamé ha anche accennato alla possibile separazione tra il Consiglio presidenziale, chiamato a svolgere un ruolo di regia politica, e le funzioni istituzionali di amministrazione quotidiana che fanno capo al Governo. In prospettiva, il piano d'azione dovrebbe condurre allo svolgimento di un referendum costituzionale, seguito dalle elezioni politiche. Salamé ha più volte evidenziato la situazione assai critica delle finanze libiche, gravate dall'esigenza di sostenere due contrapposti sistemi istituzionali, facenti capo al presidente Serraj ed al generale Haftar.

Sollecitato da una domanda posta dall'onorevole Palazzotto, il Rappresentante Speciale ha evocato la necessità di una maggiore unità a livello internazionale, evitando la proliferazione di iniziative diplomatiche, alcune delle quali promosse da attori europei, non coordinate tra loro, che inducono i vari interlocutori libici a forme controproducenti di *forum shopping*.

L'incontro con il Ministro degli Esteri palestinese Malki si è focalizzato prevalentemente sulle prospettive del processo di pace, nonché sulle recenti evoluzioni in materia di riconciliazione intra-palestinese. Il colloquio Abbas-Trump a margine dell'UNGA sarebbe stato « molto positivo », a riprova del continuato interesse statunitense a propiziare un « accordo storico » tra israeliani e palestinesi: un tema sul quale si è soffermato anche l'onorevole Palazzotto. Resta da verificare, secondo Malki, l'effettiva disponibilità da parte israeliana di riprendere la strada dei negoziati, pur precisando che negli ultimi

mesi il primo ministro Netanyahu si sarebbe mostrato « più flessibile rispetto al passato ».

Quanto alle prospettive di riconciliazione intra-palestinese, Malki si è detto cautamente ottimista: è importante che Hamas dia opportunamente seguito agli impegni annunciati. Le reazioni unanimemente positive della Comunità internazionale aiutano a consolidare un consenso ad ampio spettro sul cammino intrapreso: nel medio periodo, si tratta di avviare un percorso di progressiva normalizzazione che, in prospettiva, porterà allo svolgimento di nuove elezioni.

Il colloquio con il capo della diplomazia tunisina ha costituito l'occasione per un giro d'orizzonte sulla situazione nel Paese, sulla Libia e sul fenomeno migratorio. Sul quadro interno, Khemaies Jhinaoui si è detto fiducioso circa le prospettive del nuovo Esecutivo di unità nazionale, data la determinazione di tutte le sue componenti a portare a compimento il percorso di consolidamento istituzionale e democratico. Il Ministro degli Esteri si è mostrato meno ottimista in merito alle prospettive sul versante economico, dove permangono forti criticità. Sulla Libia, Jhinaoui ha espresso qualche dubbio sulle prospettive di ricomposizione e rilancio del processo politico. Il Governo tunisino ospiterà a breve una riunione tra esponenti del Consiglio di Stato e della Camera dei Rappresentanti libici per cercare di individuare un terreno comune per procedere alla revisione parziale dell'accordo di Skhirat. Il rischio di un'ulteriore frammentazione del quadro politico è concreto, anche a fronte di una eterogeneità di posizioni da parte dei vari *stakeholders* internazionali, anche all'interno dell'Unione europea. Sul dossier migrazioni, Jhinaoui ha espresso ampia soddisfazione per la qualità della collaborazione instaurata con le autorità italiane, soprattutto in ambito navale.

La delegazione infine ha incontrato il presidente Ali Soufan ed alcuni esponenti del *think tank* omonimo, per un breve seminario sugli sviluppi della minaccia terroristica in Occidente. Ali Soufan si è

soffermato in particolare sulla ripresa di attività di *Al-Qaeda* che tende ora a sostituirsi ai quadri dirigenti del *Daesh* ormai disarticolati e sulle minacce connesse al rientro di numerosi *foreign fighters* nei paesi europei. In relazione al caso italiano Soufan ha osservato come esso si connota per una minore pericolosità della presenza terroristica da un lato per la scarsa rilevanza del fenomeno dei *foreign fighters* oltre che l'efficace lavoro d'intelligence condotto finora dai nostri servizi di sicurezza.

Oltre alla partecipazione alla sessione di apertura, la delegazione parlamentare ha inoltre preso parte ad un evento collaterale, organizzato e presieduto dalla

vicepresidente del Senato Lanzillotta, intitolato « *Empowering Refugee and Migrant Women in the Integration Process* », assieme alla fondatrice del *network* « Women Political Leaders », Silvana Koch-Merin, alla presenza della Presidente della Repubblica di Malta, Marie Louise Coleiro Preca e dell'Alto Commissario ONU per i rifugiati, Filippo Grandi.

L'evento ha consentito di approfondire le dinamiche d'integrazione e valorizzazione sociale delle donne nel contesto del fenomeno delle migrazioni. La delegazione parlamentare ha partecipato anche al varo dell'iniziativa italiana per la creazione di un *network* di donne mediatrici per l'area mediterranea.